



**Bilancio di esercizio
al 31/12/2018**



Elaborazione dati, redazione, impaginazione e stampa
CEFF F. Bandini
Faenza, Marzo 2019

CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 00427140397 – Partita iva 00427140397

VIA RISORGIMENTO 4 - 48018 FAENZA RA

Numero R.E.A 88598 Numero albo cooperative A134411 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di RAVENNA n. 00427140397

Capitale Sociale € 30.037,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	577.985	625.670
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	297.020	232.502
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	55.438	44.863
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	930.443	903.035
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	109.849	109.832
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	669.572	741.206
II TOTALE CREDITI :	669.572	741.206
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	623.574	282.289
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.402.995	1.133.327
D) RATEI E RISCONTI	11.536	7.190
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.344.974	2.043.552

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	30.037	30.346
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	618.635	632.946
V) Riserve statutarie	520.579	520.579
VI) Altre riserve	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	5.637	14.932 -
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.174.888	1.168.939
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	332.378	300.984
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	608.345	444.411
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	98.595	0
D TOTALE DEBITI	706.940	444.411
E) RATEI E RISCONTI	130.768	129.218
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.344.974	2.043.552

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.605.931	2.287.449
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semile fin.	7.360	16.540
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	56.839	45.490
b) Altri ricavi e proventi	3.790	3.982

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	60.629	49.472
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.673.920	2.353.461
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	347.107	317.242
7) per servizi	431.263	369.519
8) per godimento di beni di terzi	66.930	67.011
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.258.046	1.137.248
<i>b) oneri sociali</i>	265.818	249.564
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	88.394	80.517
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	2.386	2.431
<i>e) altri costi</i>	29.193	19.954
9 TOTALE per il personale:	1.643.837	1.489.714
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	49.251	51.011
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	92.685	81.771
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	141.936	132.782
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	7.343	28.561 -
14) oneri diversi di gestione	18.731	11.346
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.657.147	2.359.053
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	16.773	5.592 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>e) altre imprese</i>	0	20
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	20
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	149	31
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	149	31
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	149	31
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	246	1

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	246	1
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	97 -	50
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	16.676	5.542 -
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	11.039	9.390
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	11.039	9.390
21) Utile (perdite) dell'esercizio	5.637	14.932 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

L'attività principale della Cooperativa Educativa Famiglie Faentine CEFF consiste nell' offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale servizi personalizzati socio abilitativi , educativi, riabilitativi e assistenziali, servizi di sostegno alle autonomie e di formazione, da realizzarsi in situazioni produttive reali, finalizzate all'inserimento lavorativo, inizialmente supportato poi autonomo.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art 2513 comma 1, del codice civile, si evidenzia che gli scopi statuari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nella gestione di attività sociali - educative a favore della collettività, operando anche per il tramite dei propri soci in rispetto alle norme di cui alla Legge 381/1991. Pertanto la cooperativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 111 septies, primo periodo, delle disposizioni transitorie e attuative del Codice Civile, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., è da considerarsi a mutualità prevalente di diritto e come tale è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità Prevalente con numero A134411.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della Cooperativa Educativa Famiglie Faentine CEFF, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2018, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, e interpretata e integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 29.12.2017.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito dall' art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma , numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1”.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale e il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

In essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall' art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal OIC 12 aggiornato il 22.12.2016 e successivamente il 29.12.2017, nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di

formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C.

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica") o (cd. principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, la collocazione relativa all'impostazione delle voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si evidenziano, di seguito, criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico – tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto della prevedibile utilità futura.

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato predisposto tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato. Tale piano non è stato modificato rispetto ai precedenti esercizi né per effetto di cambiamenti di stime contabili né per coefficienti applicati.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte al costo storico di € 923.800 sono riferibili alle migliorie effettuate su locali di terzi, con ammortamenti della durata del contratto di locazione. Nel corrente esercizio, sono state ammortizzate per € 192 le migliorie apportate ai locali de l'AltraBottega e per € 48.073 quelle apportate ai locali ospitanti il CSO Il sentiero, L'officina Sociale e la sede legale-operativa della cooperativa di Via Risorgimento.

Tabella di sintesi delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo storico	quota ammortamento	Coefficiente ammortamento
Migliorie locali Via Risorgimento 2-4	€ 922.646	€ 48.073	5,21%
Risistemazione locali L'AltraBottega	€ 1.154	€ 192	16,63%
Programmi Software	€ 45.456	€ 986	33,33%

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di svalutazione monetaria.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto comprensive degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico – tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni, ossia tenendo conto della loro “durata economica”, secondo lo schema sotto riportato, non modificato rispetto ai precedenti esercizi né per effetto di cambiamenti di stime contabili né per coefficienti applicati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti di seguito indicati per un importo complessivo di € 92.251.

Descrizione	Coefficienti di ammortamento a quote costanti
COMPUTER E MACCHINARI D'UFFICIO	20%
ATTREZZATURE SPECIFICHE SETTORE PULIZIE	15%
ATTREZZATURE SPECIFICHE SETTORE GIARDINAGGIO	15%
ATTREZZATURE SPECIFICHE SETTORE CENTRO COPIE	25%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
ATTREZZATURE SPECIFICHE DI PRODUZIONE METALMECCANICA	17,5 %
CNC VERTICALE SUPER SPEED HAAS ACQUISTO 2018	8,75%
MOBILI E ARREDI	12 %
AUTOVEICOLI TRASPORTO MERCI	20%
AUTOVEICOLI TRASPORTO PERSONE	12,5%
IMPIANTI	12%

Le spese di manutenzione e riparazione sono state addebitate integralmente al conto economico e ammontano ad € 70.287. Nello specifico per € 27.279 effettuate su automezzi, € 20.857 effettuate su edifici e per € 22.151 effettuate su macchinari e attrezzature.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati, ma tuttora in uso:

Immobilizzazioni materiale	Valore	Ammortamento Accumulato
COMPUTER	32.147	32.147
SOFTWARE	42.500	42.500
ATTREZZATURE SPECIFICHE DI PRODUZIONE	966.055	966.055
MOBILI E ARREDI	51.614	51.614
AUTOVEICOLI TRASPORTO MERCI e PERSONE	167.730	167.730
TOTALE	1.260.047	1.260.047

Nel presente esercizio non sono emerse valutazioni di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di svalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni, riepilogate fra le Immobilizzazioni finanziarie, che sono tutte relative a società non quotate in borsa, sono state valutate al valore di sottoscrizione. Trattasi di nostre partecipazioni in cooperative, consorzi e fondazioni, al fine di un miglior conseguimento degli scopi statutari.

BANCA DI CREDITO COOP.VO RAVENNATE FORLIVESE ED IMOLESE	2.066
BANCA ETICA	542
BOTTEGA DEI SERVIZI	1.978
CICLAT TRASPORTI	5.422
CONSORZIO C.I.C.L.A.T. BOLOGNA	10.000
CONSORZIO FAENZA C'ENTRO	10
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	5.000
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	3.150
CONSORZIO SOLCO RAVENNA	2.583
COOP.VA PARTNER	100
COOPERATIVA COFRA	52

COOPERFIDI	750
E.V.T	250
ECOLIVING Soc. coop.va	5.000
FARE COMUNITA'	1.500
FONDAZIONE Giovanni Dalle Fabbriche	1.016
TOTALE PARTECIPAZIONI	39.419

L'entità delle quote di partecipazioni possedute esclude, la possibilità di considerare controllate e/o collegate le società emittenti, le quali, non sono imprese quotate nei mercati ufficiali (art. 2359 del C.C.).

Le partecipazioni hanno subito un incremento di € 12.175 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di € 1.925 del Consorzio Sociale Romagnolo (CSR), per la sottoscrizione dell'aumento di € 250 del COOP.E.R. FIDI e per la sottoscrizione della quota di € 10.000 al Consorzio Bolognese C.I.C.L.A.T.

Le partecipazioni hanno subito inoltre un decremento di € 1.600 per la messa in liquidazione del Consorzio Agape di Ravenna.

Non si possiedono Partecipazioni in valuta estera.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Depositi cauzionali:

I depositi cauzionali compresi fra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 16.019, sono riferiti a depositi in conto affitto per € 13.750 e per utenze per € 2.269. Non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Altri titoli

La cooperativa non possiede titoli di alcun genere.

Crediti

Non esistono Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie, né in Euro né in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	967.691	1.639.784	44.683	2.652.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.021	1.407.282		1.749.303
Valore di bilancio	625.670	232.502	44.863	903.035
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.566	159.357	12.175	173.098
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.154	-	2.154

Ammortamento dell'esercizio	49.251	92.685		141.936
Totale variazioni	(47.685)	64.518	12.175	29.008
Valore di fine esercizio				
Costo	969.257	-	-	969.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	391.272	-		391.272
Valore di bilancio	577.985	297.020	57.038	932.043

Nell'anno 2018, le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate di € 1.566 per l'acquisto di un software smartworks procopy-scan e un pacchetto team viewer.

Nell'anno 2018, il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito un incremento pari ad € 159.357. Nello specifico, le attrezzature per l'officina meccanica hanno subito un incremento pari ad € 112.538: trattasi di un compressore ad aria compressa completo di essicatore e separatore acqua olio, un trapano a colonna, una levigatrice, oltre a un centro cnc verticale, completo di accessori, entrato in funzione a novembre 2018 per il quale è stato predisposto un piano di ammortamento con una quota ridotta in considerazione del ridotto tempo di utilizzo.

Sono state acquistate attrezzature informatiche preposte alla digitalizzazione di documenti e un nuovo server finalizzato al salvataggio dei dati per complessivi € 5.210, oltre ad uno scanner completo di computer e video inseriti nel centro copie per complessivi € 6.798;

Il parco automezzi è stato ampliato con l'acquisto di un Pulmino Talento a 8 posti completo di pedana del valore di € 22.259.

Sono inoltre state acquistate tre lavapavimenti e una scala professionale per il settore pulizie per complessivi € 9.792.

Per il settore giardinaggi sono stati acquistati due nuovi decespugliatori e un tosaerba per complessivi € 1.419.

Nell'anno 2018, il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito inoltre un decremento di €38.500 dovuto alla vendita di attrezzature specifiche produttive e alla vendita della storica corriera. Alcuni arredi e piccole attrezzature, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 516 euro, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, per un totale di € 1.341: si tratta di arredi e piccole attrezzature utilizzate nell'officina e nel settore del giardinaggio che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono valutate al costo di acquisto per € 42.196.

Ai sensi del n. 11 dell'art.2426 c.c. i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al valore della lavorazione eseguita per € 37.877.

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. i prodotti finiti ammontano ad € 29.776 valutati al valore di realizzo.

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	VALORE IN DIMINUZIONE	VALORE IN AUMENTO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	51.999	51.999	42.196	42.196
Prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	57.833	57.833	67.653	67.653
TOTALE RIMANENZE	109.832	109.832	109.849	109.849

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

L'ammontare dei crediti è composto dalle seguenti voci di bilancio:

Crediti v/ clienti	€ 808.773
Fondo svalutazione crediti fiscale	€ - 46.042
Fondo svalutazione crediti tassato	€ - 109.355
Crediti verso debitori diversi	€ 2.000
Crediti verso soci	€ 10.545
Crediti verso INAIL	€ 2.051
Totale crediti	€ 667.972

La voce presenta un decremento complessivo rispetto al 2017, € 73.234 , pari al 9,88%, al netto del fondo svalutazione crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante in valuta estera.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 155.397; nelle considerazioni che tale fondo sia congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti, non si è provveduto ad alcun accantonamento. Il fondo ha subito un decremento pari ad € 13.533, pari al 8,1%, dovuto allo di storno di crediti verso clienti insolventi con procedure concorsuali aperte.

Come richiesto dall'art. 2427, n.4 c.c., si riportano le variazioni intervenute nella voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	282.289	2.422.657	2.081.526	623.574

La voce disponibilità liquide presenta un incremento netto rispetto all'anno 2017 di € 341.285 pari al 120,89%.

Nell'anno 2018 la cooperativa ha presentato un progetto di riqualificazione e di consolidamento dell'officina meccanica alla Regione Emilia Romagna sul fondo POR-FESR, per l'acquisto di nuove attrezzature specifiche, ricorrendo al finanziamento con il Credito Cooperativo Ravennate forlivese

ed imolese per € 107.453 della durata di due anni con garanzia diretta da parte di Cooper fidi per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto del 25% dell'investimento.

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite a ogni esercizio mediante una ripartizione in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio fisico, in conformità al principio contabile OIC 18. Tale voce è composta da:

- Risconti attivi per € 3.661 corrispondenti a:
costi sostenuti anticipatamente per rinnovo di contratti di manutenzione tecnica per € 393, e per € 3.268 della quota di consulenza e di supporto alla ricerca di commesse di lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di competenza 2019.
- Ratei attivi per € 7.875 corrispondenti a:
contributi in conto esercizio deliberati nell'anno 2018 e incassati nei primi mesi del 2019, stanziati dalla CCIAA di Ravenna per il Bando Alternanza Scuola e Lavoro per € 3.200 e per € 4.675 di acconto versato ad un fornitore.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31.12.2018.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	30.346	632.946	520.579	(14.932)	1.168.939
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Altre variazioni					
Incrementi	517	620	-	-	1.137
Decrementi	826	14.932	-	(14.932)	826
Risultato d'esercizio				5.637	5.637
Valore di fine esercizio	30.037	618.635	520.579	5.637	1.174.888

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità' voci di patrimonio netto

Importo

Capitale	30.037
Riserva legale	618.635
Riserve statutarie	520.579
Altre riserve	
Totale	1.169.251

Il patrimonio netto è composto da:

Capitale sociale: Il capitale sociale (voce AI del Passivo) ammonta ad € 30.037 ed è suddiviso come riportato nella tabella sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale soci lavoratori	12.187	52	568	11.671
Capitale soci volontari	5.107	465	258	5.314
Capitale soci sovventori	13.052			13.052
Valori di bilancio	30.346	517	826	30.037

Nell'anno 2018, il Capitale Sociale detenuto dai:

Soci Lavoratori:

-ha subito un decremento di € 568 corrispondente allo storno del Capitale Sociale del Socio lavoratore Valgimigli Camillo dimesso per pensionamento e del Socio lavoratore Fontana Andrea deceduto prematuramente;

-Ha subito in incremento di € 52 per l'ammissione a Socio Lavoratore di Guerrini Miriam.

Soci Volontari:

- ha subito un incremento di € 465 corrispondente al Capitale sociale apportato da n. 9 nuovi soci, e un decremento di € 258 per le dimissioni presentate da n. 4 soci.

Soci Sovventori: invariati rispetto all'anno precedente.

Riserva legale: nella riserva legale (voce A IV del Passivo) pari ad € 618.635 è iscritta la quota dell'utile degli esercizi precedenti che le assemblee dei Soci hanno destinato a tale voce, in misura pari a 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto, inoltre sono iscritte le quote di capitale sociale non richieste a rimborso da soci recessi da oltre cinque anni. Tale riserva ha subito un incremento di € 620 corrispondente a quote sociali detenute da Soci dimissionari nell'anno 2014 e non richieste a rimborso.

La riserva ha subito inoltre il decremento di € 14.932 come deliberato in sede di Assemblea dei Soci del 14.05.2018 a copertura della perdita d'esercizio dell'anno 2017.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie (voce A V del Passivo) sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, pari ad € 520.579 invariata rispetto all'anno precedente.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

In questa voce sono allocate le riserve legali indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, l'accantonamento 2018 di € 88.394 risulta così destinato:

- ad incremento del TFR gestito dalla società € 65.272;
- al Fondo Pensione Complementare Cooperlavoro per € 22.024;
- all'erario per le ritenute sulla rivalutazione delle quote accantonate per € 1.098.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a quella data ammontante ad € 332.378, al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte pari ad € 33.877 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.984
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.272
Utilizzo nell'esercizio	33.878
Totale variazioni	31.394
Valore di fine esercizio	332.378

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, del C.C., per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata. La società non ha debiti con creditori esteri.

Composizione dei debiti:	
Debiti verso fornitori	337.953
Debiti tributari	42.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.459
Debiti verso banche	98.595
Altri debiti	181.557
Totale Debiti	706.941

In particolare, si rileva che la voce "debiti verso banche" consiste nel saldo del finanziamento biennale acceso nell'anno 2018 sul Credito Cooperativo ravennate forlivese ed imolese.

Il totale dei debiti a fine esercizio ammonta ad € 706.941 contro i € 444.411 di inizio esercizio, presenta con un incremento di € 262.530 pari al 59,07%, corrispondente principalmente all'esposizione verso i fornitori per gli investimenti effettuati a fine anno e per l'accensione del finanziamento.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nel rispetto di quanto disposto dal nuovo OIC 19 "debiti", si specifica che la Cooperativa non ha debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi pari a € 130.768.

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del costo e del provento effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità del principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, tale voce è composta da:

a) **risconti passivi** che ammontano a € 89.632 e sono relativi:

- al residuo del riparto dei Contributi riconosciuti per l'acquisto di beni materiali e immateriali ammortizzabili, ottenuti dalla Regione Emilia Romagna su finanziamento "obiettivo 2" nell'anno 2007, per il trasferimento della sede, per € 32.003;
- al residuo del contributo ricevuto dall'Inail, a fronte dell'acquisto di un centro a controllo numerico, per € 43.849, già defalcato dell'importo di € 19.803 di competenza dell'esercizio in corso;
- al residuo del contributo ottenuto dalla Caritas, a fronte dell'acquisto di arredi per l'allestimento di due appartamenti in Palazzo Borghesi, per € 6.390, già defalcato dell'importo di € 2.130 di competenza dell'esercizio in corso;
- alla gestione delle rotonde per € 6.390 per incassi anticipati;
- alla gestione del progetto Living Lab sviluppato nei locali di Palazzo Borghesi avviato nell'anno 2016, con ricavi anticipati ammontanti ad € 1000.

b) **ratei passivi** per € 41.136 corrisponde a costi gestionali di competenza dell'esercizio 2018 esigibili in esercizi successivi riconducibili a:

- quote di integrazione sui premi dell'assicurazione R.C. per € 6.960;
- quota di affitto dell'AltraBottega €1.500;
- quota di contribuzione ai Consorzi per € 2.575;
- quota di contributi associativi a Confcooperative per € 2.664;
- quota di consulenze pari ad € 4.099;
- quote di consumi energetici della sede e dell'AltraBottega per € 3.333.
- quote di affitto, costi energetici e costi funzionali di Palazzo Borghesi per la gestione del Progetto Sperimentale Living Lab per € 13.775.
- quote omaggio di buoni spesa per € 6.230.

Nota Integrativa Conto economico

Voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio e dalle vendite di beni sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* suddivisi per tipologia, comprensive delle variazioni delle rimanenze.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2018	2017
Ricavi da attività sociale	€ 522.476	€ 533.831
Ricavi da attività produttiva metalmeccanica	€ 1.056.333	€ 874.009
Ricavi corrispettivi L'AltraBottega	€ 28.406	€ 26.634
Ricavi da attività del centro copie	€ 101.012	€ 70.636
Ricavi da prestazioni di servizi esterni	€ 905.063	€ 798.879
Totale	€ 2.613.291	€ 2.303.989

L'attività sociale della cooperativa si è consolidata nella gestione del Centro Socio Occupazionale Il Sentiero e nel Laboratorio Integrato accogliendo complessivamente 39 persone diversamente abili. Nell'anno 2018 è proseguito il progetto Living Lab volto all'inclusione sociale di persone con disabilità attraverso percorsi sperimentali nell' autonomia abitativa, la gestione del tempo libero e il proseguimento di 6 percorsi lavorativi protetti. Tali attività hanno generato complessivamente ricavi per € 522.476, di cui € 438.332 già incassati e € 84.143 da incassare, di cui € 443.831 fatturati all'Unione della Romagna Faentine e all' Azienda Unità Sanitaria di Ravenna e il rimanente € 78.645 fatturati direttamente alle famiglie come compartecipazione ai servizi. I ricavi dell'attività sociale hanno registrato un decremento di € 11.317 rispetto all'anno 2017 pari al 2,12%.

A completamento delle attività sociali, **il CSO Il Sentiero** ha conseguito ricavi da attività produttiva per € 17.687.

E' proseguita inoltre la gestione del negozio equosolidale **L'AltraBottega** come appendice e completamento del CSO Il Sentiero, con la collaborazione degli educatori e coadiuvati da numerosi soci volontari al fine di coprire gli orari di apertura, producendo ricavi per € 28.407, con un piccolo incremento di € 1.773 rispetto al 2017.

Nell'anno si è consolidata la gestione **dell'Officina Sociale** nei nuovi locali adeguati nelle dimensioni e negli allestimenti, ospitando l'attività del laboratorio integrato e l'attività di

assemblaggio curata dai soci lavoratori, producendo ricavi per € 351.718, con un incremento di fatturato di € 40.376 rispetto all'anno 2017 pari al 12,97%.

L'attività produttiva dell'**Officina CNC**, inserita nel laboratorio Integrato di Via Risorgimento, ha prodotto ricavi derivati dalle lavorazioni e dalla vendita di manufatti metallici per € 686.928. L'attività ha comportato un incremento di ricavi di € 135.032, pari al 24,47%.

La **gestione dei servizi esterni** di giardinaggio, di pulizia e di servizi per l'ambiente ha prodotto ricavi per € 905.063, con un incremento di fatturato rispetto all'anno 2017 pari ed € 106.184, pari al 13,29%.

E' proseguita anche l'**attività di fotocopiatura**, con la produzione di ricavi per € 101.012 con un incremento di € 30.376 rispetto all'anno 2017, pari al 43,00%, dovuto principalmente alla nuova attività di dematerializzazione di documenti cartacei.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Contributi in conto esercizio

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art' 1. Co. 125-129 , Legge 04/08/2017 n, 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la CEFF ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L 124/2017, come di seguito riportato:

a) contributi in conto esercizio	2018	2017
contributi dal GSE	€ 844	€ 2.404
riparto dei contributi riconosciuti sul progetto Obiettivo Due per il trasferimento della sede avvenuto nel 2006 e del contributo a fondo perduto riconosciuto dall'Inail a fronte dell'acquisto di un Centro a Controllo Numerico (CCN) avvenuto nell'anno 2015	€ 24.600	€ 24.600
contributi del 5 per mille	€ 2.887	€ 356
incassi da liberalità	€ 16.343	€ 13.490
contributi specifici per attività	€ 12.165	€ 4.640
Totale	€ 56.839	€ 45.490

b) altri ricavi e proventi	2018	2017
sopravvenienze per minor imposte e oneri accantonate negli anni precedenti	€ 1.347	€ 2.126
plusvalenze per cessione cespiti	€ 2.443	€ 1.542
Totale	€ 3.790	€ 3.982
TOTALE ALTRI RICAVI A5	€ 60.629	€ 49.472

La voce altri ricavi A. 5 ha subito un incremento netto di € 11.157 pari al 22,55%.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la CEFF ha maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co.2, 135/2018 (conv.da L.12/2019) .

	NORMA MISURA	AUTORITA' CONCEDENTE	VALORE DELL'EROGAZIONE	TITOLO PROGETTO
1	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato	Foncoop	13.227	Innovation skill per gli operatori dell'impresa sociale/formazione continua
2	RER-Accordo di cooperazione interamministrativa con la cassa	Cooperfidi Italia Soc. coop.	621	Fondo Eureka- Certificato di garanzia
3	POR-FESR 2014/2020 Azione 3.1.1 approvazione del bando per il sostegno degli investimenti produttivi.	Regione Emilia Romagna- Giunta regionale Direzione Generale Economia della Conoscenza , del lavoro e dell'impresa.	35.817	Acquisto nuovo centro di lavoro e magazzino automatico per la gestione degli utensili , upgrade hardware e software e riorganizzazione officina meccanica

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2018 non ci sono stati elementi di "ricavo" di entità o incidenza eccezionali (art. 2427, co. 1, n. 13, Codice Civile).

Nota integrativa rendiconto finanziario

Il nuovo OIC 10 raccomanda la redazione del Rendiconto Finanziario per le società che redigono il Bilancio in forma estesa; gli art. 2435-bis, comma 2, e 2435-ter, del Codice Civile, ne prevedono l'esonero per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Pertanto la nostra cooperativa, avvalendosi della possibilità di redigere il Bilancio in forma abbreviata, non ha compilato il suddetto Rendiconto Finanziario per il Bilancio chiuso al 31.12.2018.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Costi della produzione

Nell'esercizio 2017 non ci sono stati elementi di "costo" di entità o incidenza eccezionali ex art. 2427, co. 1, n. 13, Codice Civile.

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 347.107 e rappresentano le tipologie delle materie utilizzate; subiscono un incremento di € 29.866 rispetto all'anno 2017 corrispondente al 9,41%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 431.263 rispecchiano le necessità produttive e registrano un incremento di € 61.744 rispetto all'anno 2017 corrispondente al 16,70%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da affitti passivi per € 66.930, relativi agli immobili utilizzati dalla cooperativa come sedi operative., invariato rispetto all'anno 2017.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, e i compensi per borse lavoro, ammontanti complessivamente ad € 1.643.837, con un incremento di € 154.123 rispetto all'anno 2017 pari al 10,35%.

Ammortamenti e svalutazioni

Si specifica che gli ammortamenti pari € 141.936 sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo € 7.343.

Accantonamento per rischi

Non si è ritenuto di accantonare nessuna somma.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali contributi associativi, minusvalenze per cessione di cespiti, ecc. ammontante complessivamente ad €18.731, presenta un incremento di € 7.385 rispetto all'anno 2017 dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione del sito internet e ai contributi associativi.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., Alla data di chiusura del presente esercizio, l'organico della cooperativa era composto da 67 persone, suddivise per livelli contrattuali come segue:

Salario di ingresso n. 1

Livello A n. 19

Livello B n. 11

Livello C n. 16

Livello D n. 13

Livello E n. 6

Livello F n. 1

Totale dipendenti n. 67

La base occupazionale a fine 2018 risulta aumentata di n. 3 unità.

Al 31.12.2018 la base occupazionale di 67 lavoratori era composta da n. 37 donne e 30 uomini con una età media di 44 anni.

Dei 67 lavoratori n. 42 risultano normodotati e 25 invalidi/svantaggiati.

L'organico della cooperativa a fine anno era composto da 67 persone di cui 49 assunti a tempo indeterminato e 18 a tempo determinato.

Dei 67 lavoratori, 37 sono soci lavoratori e 30 lavoratori non soci.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi e agli effetti art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. si dichiara che non sono stati deliberati compensi e anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci, sia per l'attività di vigilanza che per la revisione legale, che hanno prestato gratuitamente la loro opera, in considerazione della natura sociale della cooperativa e degli scopi dalla stessa perseguiti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015, si fa presente che la Cooperativa non ha impegni, né altre passività potenziali risultanti dallo Stato Patrimoniale, né impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, o impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Sono invece presenti garanzie non risultanti nello Stato Patrimoniale.

Si tratta di una polizza fideiussoria per le imprese esercenti attività di trasporto dei rifiuti pari ad € 51.646 stipulata con la Compagnia di Assicurazione di Crediti e Cauzioni S2C SpA e di una polizza fideiussoria a favore dell'Unione della Romagna Faentina settore Servizi Sociali Associati dell'importo di € 54.229 stipulata con la compagnia assicurativa ITAS MUTUA SpA.

Sono inoltre presenti due atti di fideiussione per garanzia fideiussoria definitiva alla stazione appaltante UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA sui contratti di Gestione dei Servizi Socio Occupazionali Il Sentiero e del Servizio Occupazionale Laboratorio Integrato con le somme rispettivamente di € 34.237 e € 17.904, siglati con LA BCC Credito Cooperativo Ravennate forlivese e imolese .

Operazioni realizzate con parti correlate, ex art. 2427, co.1, n. 22-bis, C.C.:

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale, ex art. 2427, co.1, n. 22-ter, C.C.:

Non sussistono, allo stato attuale accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si precisa inoltre che, come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 22-sexies , C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, la nostra cooperativa non fa parte di alcuna impresa controllata ex D.Lgs. 127/1991.

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.:

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Si registra un andamento in linea con le previsioni del budget 2019 e non si segnalano fatti di rilievo.

Nota Integrativa parte finale**Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.**

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, possiamo affermare che la nostra cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della Comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini più deboli, conformemente al dettato dell'art.1 della Legge 381/1991, come analiticamente illustrato in premessa alla presente nota integrativa.

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare come confermato, anche, nel verbale di revisione cooperativa, che, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ed in quello precedente, i rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità sono indicati nel prospetto che segue:

COSTO DEL PERSONALE	2018	%
Costo del lavoro dei soci	1.038.244	63%
Costo del lavoro dei non soci	492.789	30 %
Costo del lavoro somministrati	61.583	4 %
Costo del lavoro dei tirocini A C D	26.381	2 %
Costo degli utenti in formazione	24.840	1 %
Totale costo del lavoro	€ 1.643.837	100%

Al 31/12/2018 il numero dei soci lavoratori era di 37 su un totale di lavoratori occupati di n. 67, corrispondente al 55,22%.

Ai fini dell'Art. 2545-sexies del Codice Civile, si evidenzia che la situazione patrimoniale al 31/12/2018 nei confronti dei Soci, delle cooperative e dei consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

ATTIVO			
A) I.	Crediti verso soci	Soci ordinari	€ 0
		Soci Sovventori	€ 0
B) III.	Immobilizzazioni Finanziarie	Partecipazioni in cooperative e consorzi	€ 40.002
		Crediti verso cooperative e consorzi	€ 0
c) II. 5 quater	Attivo circolante	Crediti verso operatori e consorzi	€ 151.345
		Crediti verso soci	€ 10.545
PASSIVO			
A) I.	Capitale Sociale	Soci ordinari	€ 16.985
		Soci Sovventori	€ 13.052
D) 14)	Debiti	Verso Soci per finanziamento	€ 0
		Verso Soci per prestazione mutualistica	€ 85.709
		Soci receduti o esclusi	€ 7.244

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate:

A) 1) e 5)	Valore della Produzione	Vendite di prodotti e servizi ai soci	€ 0
		Vendita di servizi a Cooperative e Consorzi	€ 267.781
B) 7)	Costi della Produzione	Servizi forniti dai soci	€ 0
C) 9)	Costi del Personale	Personale Socio	€ 1.038.244
D) 17)	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Verso Soci per prestito sociale	€ 0
D) 18) a)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Rivalutazione di partecipazioni in cooperative e consorzi	€ 0

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo

statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Tutte le richieste presentate sono state accettate, al 31.12.2018 la base sociale era composta come segue:

numero soci cooperatori	37	capitale sociale	€ 11.671
numero soci sovventori	56	capitale sociale	€ 13.052
numero soci volontari	72	capitale sociale	€ 5.314
Totale soci	165	capitale sociale	€ 30.037

Risultato d'esercizio:

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di € 5.637 per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- al fondo di mutualità ex art. 11 Legge 59/1992	3%	€ 169
- al fondo di riserva Ordinaria indivisibile (Legale) ex art. 12 L. 904	30%	€ 1.691
- al fondo di riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 904		€ 3.777

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Faenza, 26.03.2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Laghi Pier Domenico

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

CEFF inserimento
costi contribuiti alle partecipazioni
crediti ammortamento
personalizzati debiti
attivo **mutualità**
autonomie personale
immobilizzazioni del
economico formazione imposte servizi
investimenti
patrimoniale conto
patrimonio
accantonamenti
sostegno stato
compensi netto lavorativo
passivo tasse

CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 00427140397 – Partita iva 00427140397
VIA RISORGIMENTO 4 - 48018 FAENZA RA
Numero R.E.A 88598 Numero albo cooperative A134411 sezione cooperative a
mutualita' prevalente
Registro Imprese di RAVENNA n. 00427140397
Capitale Sociale € 30.037,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

All'Assemblea dei Soci della CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss.c.c. sia quelle previste dall'art. 2409- bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CEFF Società Cooperativa SOCIALE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compreso le specifiche norme dello statuto vigente e di leggi specifiche sulle società cooperative.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro

giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ❖ abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ❖ abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere in giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ❖ abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ❖ siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti sino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ❖ abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ❖ abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss.c.c.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, è stato redatto in forma abbreviata conformemente alle vigenti disposizioni di legge e con particolare riferimento al non superamento dei limiti di cui all'art. 2435 – bis del c.c.

Gli amministratori, consentendone le vigenti norme, non hanno redatto la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

La nota integrativa, oltre le informazioni d'obbligo previste dal codice civile contiene l'informativa in merito alla condizione di cooperativa a mutualità prevalente ed al sostanziale rispetto dello scopo mutualistico (legge 59/92 e art. 2545 c.c.) ed include, inoltre, adeguati dettagli ed ampie informazioni ritenute opportune per una rappresentazione esauriente degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio e dell'attività della società.

La nota integrativa riporta le informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 nr. 124.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai rappresentanti legali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari per le determinazioni assunte dal consiglio di amministrazione nei rapporti sociali ai sensi degli articoli 2526, 2527, 2528 del c.c. e del carattere mutualistico della cooperativa ai sensi dell'art.2545 del codice civile. Inoltre, evidenziamo che la società è una cooperativa sociale che rispetta la Legge 381/91, come illustrato, anche, nella nota integrativa.

In merito, concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il collegio sindacale conferma l'impegno profuso dagli amministratori affinché la cooperativa si possa dotare, nel minor tempo possibile, di un sistema di deleghe consiliari e procure, a ragione del contesto creatosi successivamente alle operazioni di riorganizzazione straordinaria del 2016. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 nr. 5 c.c. i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso, ove richiesto, alla loro iscrizione.

Il bilancio non contiene rivalutazioni dei beni inerenti l'esercizio 2018 ed iscrizioni di valori ai sensi dell'art. 2426, nr. 6 del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Faenza, 08 aprile 2019

Via Risorgimento, nr. 4 – Faenza

Il collegio sindacale

Matteo Montini (Presidente)

Gian Carlo Spada (Sindaco effettivo)

Predoli Fernando (Sindaco effettivo)



COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE
FRANCESCO BANDINI Onlus
Società cooperativa sociale
Via Risorgimento 4 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 622677 ✨ Fax 0546 620412
Sito: www.ceff.it ✨ E-mail: ceff@ceff.it
C.F./P.IVA/R.I.RA 00427140397
Albo Soc. Coop.ve N. A134411 sez. mutualità prevalente

